

# Il Messaggio di Oggi

## Mese del Regno II – La rete del Regno

Testo → Luca 5:1-11 ; Atti 2:22-46

**Introduzione:** Siamo entrati nel Regno di Dio? Abbiamo acquisito il diritto di essere figli? La scorsa domenica abbiamo visto che Gesù ha aperto la via e ci ha invitato ad entrare nel Regno di Dio. Quindi il Regno di Dio è in mezzo a noi e noi attraverso il sangue di Gesù siamo figli del Padre. Lui ci ha dato il libero accesso per entrare ed usare le risorse del Regno.

Quali risorse ci sono nel Regno di Dio?

Oggi parliamo di una risorsa speciale: la Rete del Regno di Dio.

L'apostolo Luca testimonia di una pesca miracolosa, parla di una rete da pesca. È proprio Gesù che disse a Pietro: *"Prendi il largo e gettate le reti per pescare"*.

Luca racconta che avevano pescato tutta la notte senza prendere nulla, ma accadde qualcosa che cambiò completamente la situazione, tanto che Gesù disse a Pietro *"non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini"*.

L'espressione non temere è una caratteristica nel vangelo di Luca. L'uomo che entra in contatto con il mondo divino e da cui riceve una missione da compiere ne rimane sconvolto ma Dio lo rassicura. Da questo momento in poi ha inizio la missione di Pietro e della chiesa. Il racconto termina con il seguire Gesù. Il passato non appartiene più a loro perché seguire Cristo significa cambiare completamente mentalità, modo di pensare e stile di vita per poter entrare e usufruire delle risorse del Regno di Dio. Inizia ora la missione di Gesù e della chiesa.

Questo messaggio è scandito in tre parti: l'annuncio della Parola da cui nasce una pesca abbondante che fa crescere la chiesa, fondata sulla parola di Gesù, in cui tutti sono trasformati in discepoli e missionari.

Allora che cos'è la RETE del Regno di Dio: è proprio la Sua parola, che ci è stata affidata per far crescere il Suo Regno sulla nostra nazione. Dio ancora oggi sta chiamando pescatori di uomini.

### CHE COSA SERVE PER ESSERE UN PESCATORE DI UOMINI.

**I - UBBIDIENZA (LUCA 5:5)** Pietro si era affaticato tutta la notte, ma davanti alla richiesta del Maestro non reclamò ed ubbidì.

Quando Dio ci parla attraverso la Sua parola, il Suo invito è di ubbidirlo affinché possiamo vedere adempiersi la Sua volontà.

**II - CONFIDARE IN GESÙ (LUCA 5:5)** Pietro non dubitò perché conosceva il Maestro e ciò che aveva compiuto, i suoi occhi avevano osservato le Sue meraviglie. Anche noi siamo (o dovremmo essere) testimoni delle meraviglie che Dio ha fatto in noi e negli altri. Anche noi dunque siamo chiamati a non dubitare ma ad avere fede in Gesù.

**III - AGIRE CON FEDE (LUCA 5:5)** Pietro non solo ubbidì e confidò in Gesù, ma agì gettando le reti. Per vedere le meraviglie di Dio è necessario che ci sia da parte nostra un'azione.

Forse qualcuno ancora oggi ha la reazione di Pietro cioè di sentire il peso di essere un peccatore, ma siamo stati riconciliati con il Padre grazie al sacrificio di Gesù, abbiamo ricevuto il consolatore che ci dice: non temere, d'ora in poi sarai un pescatore di uomini, hai a disposizione la Rete del Regno.

Sai qual è il risultato di gettare la Rete del Regno? **Atti 2:22-46**, per la prima volta Pietro gettò la Rete del Regno di Dio e tremila uomini si aggiunsero al Regno di Dio, questo è possibile ancora oggi perché lo Spirito Santo è lo stesso e perché anche la chiamata è la stessa.

**CONCLUSIONE:** Grazie al potente messaggio di Pietro, esposto sotto la guida dello Spirito Santo, le persone furono profondamente colpite e chiesero cosa dovevano fare. Tremila persone divennero credenti e figli. La nostra città ha bisogno di pescatori di uomini che gettano la Rete del Regno per far conoscere e vivere il Regno di Dio che oggi è presente su questa città, una chiesa sana e piena d'amore cresce. Che cosa stai facendo per far sì che la tua chiesa diventi un luogo che attiri altre anime a Cristo?